

Università DEGLI STUDI DI MACEATA
 DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO
 Esame di **Economia aziendale (prof. Antonella Paolini)**
 dell'1/6/2023

DATI DELLO STUDENTE

Cognome
Nome
Matricola
Anno di corso (I, II, III, f.c.)

Valutazione prova scritta	
---------------------------	--

VALUTAZIONE PROVA ORALE

domanda 1
domanda 2
domanda 3

Esercizio 1

Si indichi se le seguenti operazioni costituiscono impieghi (I) o fonti (F) e se hanno natura Economica (Ec) o Finanziaria (Fin). Dell'operazione va considerato un solo aspetto da rilevare (indicato nell'apposita colonna) e non la contropartita (il contestuale flusso).

Esempio:

Operazione	Aspetto da rilevare	I/F	Ec/Fin
Acquisto di materie prime	Costo d'acquisto	I	Ec

	Operazione	Aspetto da rilevare	I/F	Ec/Fin
1	Chiusura di un debito verso un fornitore	Diminuzione del debito		
2	Contrazione di un finanziamento verso la banca	Nascita del debito		
3	Conferimento di un capannone da parte dei soci	Conferimento capitale proprio		
4	Incasso di un credito verso un cliente	Diminuzione del credito		
5	Trasformazione di materie prime in prodotti finiti	- materie / + prodotti		
6	Acquisizione di un servizio di consulenza	Costo del servizio		
7	Liquidazione contributi relativi al personale	Costo contributi		
8	Vendita di prodotti finiti	Ricavi di vendita		
9	Interessi passivi su un finanziamento	Costo finanziario		
10	Acquisizione in leasing di un fabbricato	Costo del canone		
11	Restituzione quota capitale di un finanziamento	Diminuzione del debito		
12	Acquisizione servizio di manutenzione	Costi di manutenzione		
13	Acquisizione del lavoro del personale dipendente	Costo del lavoro		
14	Regolamento vendita prodotti finiti	Nascita del credito		
15	Ammortamento di un macchinario	Costo di ammortamento		
16	Conferimento di denaro dai soci	Formazione del capitale proprio		
17	Regolamento costo acquisto materie	Nascita del debito		
18	Pagamento del debito verso dipendenti	Diminuzione del debito		
19	Acquisizione di materie prime	Costo di acquisto materie		
20	Consegnate 20 materie prime in lavorazione esterna	- materie		

Esercizio n. 2

Rappresentare negli schemi di rilevazione le operazioni di seguito indicate. Si ricordi di compilare tutte le parti (esterne ed interne) dello schema (ovviamente quelle necessarie a descrivere l'operazione).

1) Costituzione di una società con conferimenti: di denaro per 100.000; di un macchinario per 30.000 e di 100 unità di prodotti finiti del valore di 200 ciascuno.

<i>flussi fisico-tecnici</i>
<i>flussi economico-reddituali</i>
<i>flussi finanziari</i>

2) Si acquistano 200 unità di materie prime al prezzo unitario di 50; pagamento differito.

<i>flussi fisico-tecnici</i>
<i>flussi economico-reddituali</i>
<i>flussi finanziari</i>

3) Stipulazione di un contratto di leasing per avere la disponibilità di un capannone industriale dove svolgere l'attività industriale; il pagamento per il primo anno avviene con bonifico bancario alla stipula del contratto ed è pari a 15.000.

<i>flussi fisico-tecnici</i>
<i>flussi economico-reddituali</i>
<i>flussi finanziari</i>

4) Nel periodo sono stati assunti 75 dipendenti. Liquidate e pagate le retribuzioni al personale per 10.000, i contributi per 1.000 e versata la quota TFR per 1.000.

<i>flussi fisico-tecnici</i>
<i>flussi economico-reddituali</i>
<i>flussi finanziari</i>

5) Il macchinario si ammortizza in 10 anni (aliquota ammortamento 10%).

<i>flussi fisico-tecnici</i>
<i>flussi economico-reddituali</i>
<i>flussi finanziari</i>

6) Trasformate internamente 100 unità di materia prima ed ottenute 170 unità di prodotto finito.

<i>flussi fisico-tecnici</i>
<i>flussi economico-reddituali</i>
<i>flussi finanziari</i>

7) Vendute 150 unità di prodotto finiti al prezzo di 400 ciascuno; incasso per metà in contanti e per metà differito.

<i>flussi fisico-tecnici</i>
<i>flussi economico-reddituali</i>
<i>flussi finanziari</i>

8) Si pagano debiti verso fornitori di materie prime per 9.000.

<i>flussi fisico-tecnici</i>
<i>flussi economico-reddituali</i>
<i>flussi finanziari</i>

9) I clienti che hanno acquistato i prodotti (operazione n. 7) ne restituiscono 20 perché non conformi agli ordini effettuati.

<i>flussi fisico-tecnici</i>
<i>flussi economico-reddituali</i>
<i>flussi finanziari</i>

Esercizio 3

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti movimentazioni di materie prime e di prodotti finiti. Il **principio** di valutazione è il **costo**. Calcolare il valore delle rimanenze finali di magazzino utilizzando il **metodo** LIFO.

	materie prime		prodotti finiti	
	quantità	prezzo- costo	quantità	valore
Rimanenze iniziali	100	8	50	20
Acquisto MP	+ 1.000	10		
Acquisto PF			+ 450	25
Acquisto MP	+ 500	12		
Vendita PF			- 50	
Trasformazione MP	- 700	12		
Vendita PF			-200	
Rimanenze finali materie: quantità				
Rimanenze finali prodotti: quantità				
Rimanenze finali materie: LIFO				
Rimanenze finali prodotti: LIFO				

Esercizio 4

Il candidato indichi la risposta corretta (una sola è giusta).

1) I fattori produttivi a fecondità ripetuta sono quelli che:

- a. partecipano una sola volta al processo produttivo
- b. partecipano più volte nei processi produttivi ed una sola volta nell'anno
- c. partecipano più volte ai processi produttivi

2) L'aspetto quantitativo dei flussi fisico-tecnici misura:

- a. con parametri fisici: gli acquisti dei fattori produttivi, gli utilizzi dei fattori produttivi, le produzioni dei prodotti, le vendite dei prodotti
- b. con parametri monetari: gli acquisti, gli utilizzi dei fattori produttivi e le produzioni e le vendite dei prodotti
- c. con parametri fisici gli acquisti di fattori produttivi e le vendite di prodotti

3) Un debito numerario che cosa sostituisce?

- a. un'entrata di denaro
- b. un'uscita di denaro
- c. il costo d'acquisto di un fattore produttivo

4) Le fonti finanziarie riguardano:

- a. i ricavi delle vendite
- b. i debiti di finanziamento
- c. il capitale proprio e i debiti di finanziamento

5) Il fattore produttivo lavoro è:

- a. un fattore produttivo relativo all'utilizzo di individui che svolgono un lavoro subordinato ed assimilabile ai fattori produttivi correnti
- b. un fattore produttivo a sé stante da contrapporre al fattore produttivo "capitale", relativo all'utilizzo di individui che svolgono un lavoro subordinato ed assimilabile ai fattori produttivi correnti
- c. un fattore produttivo che può essere relativo al lavoro di governo ed al lavoro subordinato di tutti gli individui che sono presenti in un'azienda

- 6) Quali sono i tre principi di valutazione delle rimanenze (di fattori produttivi e di prodotti):**
- Costo (storno dei costi), ricavo (imputazione dei ricavi presunti futuri), valore intermedio tra costo e ricavo (ripartizione temporale degli utili in corso di formazione);
 - Costo, presunto valore di realizzo, costo specifico;
 - Costo, LIFO, FIFO.
- 7) Gli impieghi (attività) classificati per natura sono così distinti:**
- numerari e finanziari;
 - numerari, finanziari ed economici;
 - finanziari ed economici.
- 8) L'ammortamento dei fattori produttivi pluriennali rappresenta:**
- il deperimento del fattore produttivo pluriennale;
 - il costo di acquisto/utilizzo del fattore produttivo pluriennale;
 - il costo di utilizzo del fattore produttivo pluriennale.
- 9) Quali tra quelli indicati non sono, per natura, fattori produttivi pluriennali:**
- macchinari;
 - costi di ricerca e sviluppo;
 - marchi.
- 10) L'aspetto finanziario quali categorie di valori accoglie:**
- valori numerari e valori economico-finanziari;
 - valori economico-reddituali e valori economico-finanziari;
 - valori numerari.
- 11) Il capitale di funzionamento nella descrizione tradizionale è:**
- attività e passività;
 - attività, passività e capitale netto;
 - attività.
- 12) il "ciclo economico" di un fattore produttivo quando inizia e quando finisce?**
- dal momento di acquisto del fattore al momento d'incasso della vendita prodotti;
 - dal momento di acquisto del fattore al momento d'incasso della vendita prodotti;
 - dal momento di acquisto del fattore al momento della vendita prodotti.
- 13) Quali sono le fasi che caratterizzano il controllo della disponibilità prodotti in magazzino:**
- quantità esistenti in magazzino + ordini d'acquisto - scarichi previsti per gli impegni di vendita;
 - quantità esistenti in magazzino - carichi previsti - scarichi previsti per gli impegni di vendita;
 - quantità esistenti in magazzino + carichi previsti - scarichi previsti per gli impegni di vendita.
- 14) Il reddito d'esercizio si calcola:**
- facendo la differenza tra i costi di produzione e i ricavi di vendita;
 - facendo la differenza tra i costi di acquisto e i ricavi di vendita;
 - facendo la differenza tra i costi di produzione e i ricavi di produzione.
- 15) Il debito in bilancio per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR):**
- è un debito di finanziamento, di medio-lungo termine, verso l'INPS;
 - è un debito di regolamento, di medio-lungo termine, verso i dipendenti;
 - è un accantonamento di fine periodo a favore dei dipendenti.

16) Il costo diretto è:

- a. il costo attribuibile direttamente e specificamente all'oggetto di costo prescelto tramite misurazione della quantità di risorsa consumata valutata ad un prezzo unitario;
- b. il costo attribuibile direttamente e specificamente ad un prodotto tramite misurazione della quantità di risorsa consumata, valutata ad un prezzo unitario;
- c. il costo attribuibile direttamente e specificamente ad un prodotto tramite misurazione della quantità di risorsa consumata.

17) Le punte finanziarie si manifestano quando:

- a. c'è un equilibrio finanziario. Nel breve-medio termine, l'ammontare delle uscite monetarie è costantemente uguale all'ammontare di entrate monetarie (con presenza delle scorte monetarie di sicurezza);
- b. c'è uno squilibrio finanziario. Nel breve-medio termine, l'ammontare delle uscite monetarie è costantemente superiore all'ammontare di entrate monetarie (con esaurimento delle scorte monetarie di sicurezza);
- c. c'è uno squilibrio finanziario. Nel lungo termine, l'ammontare delle uscite monetarie è costantemente inferiore all'ammontare di entrate monetarie (con esaurimento delle scorte monetarie di sicurezza).

18) Nelle relazioni azienda/ambiente si possono diversamente contrastare/sfruttare le forze esterne. Quando l'azienda mostra una posizione prevalentemente passiva:

- a. quando si adatta al cambiamento e riesce a contrastare le forze sfavorevoli e sfruttare quelle favorevoli;
- b. quando contrasta il cambiamento e riesce a intervenire sulle forze sfavorevoli e influenzare quelle favorevoli;
- c. quando si adatta al cambiamento.

19) Il capitale di funzionamento è:

- a. il capitale d'investimento;
- b. la rappresentazione congiunta del capitale d'investimento e del capitale di finanziamento;
- c. l'insieme degli impieghi.

20) Il costo del lavoro è composto da:

- a. retribuzioni, oneri sociali, costo fiscale;
- b. retribuzioni, oneri sociali, accantonamento per TFR (o costo per trattamento di fine rapporto ai fondi previdenziali);
- c. retribuzioni, oneri sociali, accantonamento per TFR.

21) L'autofinanziamento netto si calcola:

- a. effettuando la differenza tra Ricavi delle vendite e costi di produzione;
- b. effettuando la differenza tra Ricavi delle vendite (ricavi a manifestazione monetaria) e Costi degli acquisti (costi a manifestazione monetaria);
- c. effettuando la differenza tra Ricavi delle vendite (ricavi a manifestazione monetaria) e Costi degli acquisti (costi a manifestazione monetaria).

22) La velocità dei fattori produttivi è:

- a. il numero delle volte che un fattore produttivo, in un anno, rientra in forma monetaria attraverso i ricavi di vendita;
- b. il tempo di rientro che un fattore produttivo, in un anno, impiega per tornare in forma monetaria attraverso l'incasso dei ricavi di vendita;
- c. il numero delle volte che un fattore produttivo, in un anno, rientra in forma monetaria attraverso l'incasso dei ricavi di vendita.